



Consiglio nazionale Arci, 30 gennaio 2021

PER UNA LEGGE EFFICACE CONTRO L'OMO - BI -TRASNS FOBIA E MISOGINIA.

Premesso che:

- ✓ L'Italia è uno dei pochi paesi europei a non avere ancora approvato una legge che protegga adeguatamente le persone della comunità LGBTQ+, che riconosca appieno i diritti delle persone di tutti gli orientamenti sessuali e che tuteli da rischi di discriminazione, odio, atti di violenza.
- ✓ È indubbio che nel nostro Paese si verifichino sempre più casi di violenza e discriminazione
- ✓ Che sia faticosa l'affermazione di una visione laica e ispirata ai principi di pari dignità sociale, inclusione e rispetto delle diverse espressioni nel campo del genere e dell'orientamento sessuale.
- ✓ Il 4 novembre 2020 la Camera dei Deputati della Repubblica italiana ha approvato con 265 voti favorevoli e 193 contrari la Proposta di Legge Zan, avente ad oggetto «Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità»,
- ✓ L'approvazione alla Camera della Legge contro l'omo-bi-trans-fobia e la misoginia è un risultato importante, che arriva dopo anni di battaglie di sensibilizzazione e volte al conseguimento di diritti e pari opportunità per tutti, e, deve trovare conferma nella approvazione definitiva del provvedimento, ora all'esame del Senato

considerato che:

- ✓ Il testo della proposta di legge prevede l'introduzione di importanti misure che **riguardano il riconoscimento della piena libertà di espressione e diritti delle persone LGBTQ;**
- ✓ Come già avviene in molti paesi, dalla Francia alla Germania, dall'Austria alla Svizzera, il disegno di legge propone la perseguibilità di reati motivati da "stigma sessuale" e, in particolare, **l'estensione della punibilità di reati già prevista dagli artt. 604 bis e 604 ter c.p.,** per atti discriminatori e/o per istigazione di atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi, anche alle medesime condotte per motivi di genere, sesso, identità sessuale e orientamento sessuale
- ✓ Prevede inoltre l'introduzione anche nel nostro Paese della giornata nazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia', identificata nel 17 maggio, con cerimonie e iniziative anche nelle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole elementari favorendo la crescita di una una cultura dell'inclusione e della diversità



Consiglio nazionale Arci, 30 gennaio 2021

Crediamo che:

- ✓ L'approvazione della Legge permetterebbe di dotare la magistratura di norme adeguate, di tutelare legalmente le vittime da atti di discriminazione e violenza, ma anche di avanzare nel campo del riconoscimento dei diritti e della piena cittadinanza di tutte le persone, ponendo fine a una grave forma di disparità di trattamento sociale in palese contrasto con il dettato della Costituzione.

Arci si impegna:

- ✓ A proseguire la propria azione a sostegno dell'approvazione della legge chiedendo al Parlamento e alla Politica che questo sia fatto in tempi rapidi in modo che non vada disperso il lavoro che ha portato alla approvazione del provvedimento legislativo alla Camera dei Deputati e senza stravolgimenti, cambiamenti peggiorativi e amputazioni,
- ✓ A promuovere momenti di informazione e iniziative di sensibilizzazione anche in rete con altri enti e soggetti impegnati in questo campo e a dare continuità all'impegno e alle azioni per il riconoscimento dei pieni diritti e delle pari opportunità delle persone della comunità LGBTQ+,
- ✓ A proseguire l'impegno per la difesa di una idea Laica dello Stato contrastando idee retrive che mirano a rimettere in discussione conquiste acquisite nel campo dei diritti civili (matrimonio eguitario, riforma del diritto di famiglia, la legge sull'aborto)